



CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE SPA

Sede legale: Via Emilia Vecchia n. 75- RIMINI (RN)

Registro Imprese C.c.i.a.a. di Rimini 02029410400

Capitale sociale: Euro 9.696.861,15

C.f. e P.iva.: 02029410400

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore undici e minuti trenta, si è riunita l'assemblea generale dei Soci della Società CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE SPA con la modalità della videoconferenza sulla piattaforma ZOOM al seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/2034179522?pwd=eXZobGJOb0Y4cVAwcFpmUT14UVVIZz09>

Meeting ID = 203 417 9522 - Meeting Password = 2CAAR2022

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Esame bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 e delle relative relazioni accompagnatorie – deliberazioni conseguenti;
- 2) Rinnovo dell'Organo amministrativo per scadenza del mandato triennale ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale – deliberazioni conseguenti;
- 3) Determinazione compenso dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale – deliberazioni conseguenti;
- 4) Varie ed eventuali.

All'ora indicata risultano presenti presso la sede della società o collegati simultaneamente:

- Giovanni Indino - Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- la Dott.ssa Barbara Cazzulo – Vice Presidente

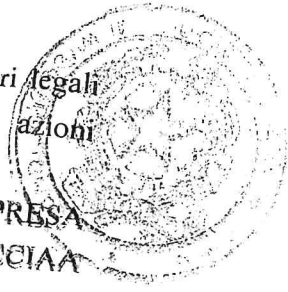
l'Avv. Lucia Serra – Consigliere;

- il Dott. Luca Pecci – Presidente del Collegio Sindacale;

- il Dott. Giuseppe Savioli e

la Rag. Enrica Cavalli

Membri Effettivi del Collegio Sindacale.



Risultano tutti collegati in sede di conferenza i seguenti azionisti portanti, attraverso i propri legali rappresentanti o loro delegati, numero 924.592.059 azioni sulle numero 969.686.115 azioni costituenti l'intero capitale sociale:

- MARR SPA, CIA ROMAGNA SERVIZI SRL, NEW FACTOR SPA, NUOVA RIMINI IMPRESA
- SRL, CREDIT AGRICOLE SPA, ROMAGNA BANCA BCC PER BANCA SPA, CEIAA
- DELLA ROMAGNA, RIMINI HOLDING SPA, REGIONE EMILIA ROMAGNA

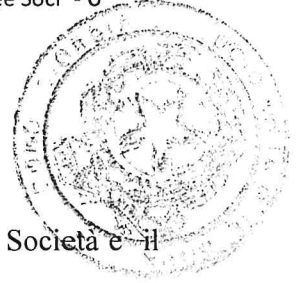
Partecipa inoltre all'assemblea convocata in data 17/05/2017 il Presidente della Società, il quale, in qualità di Presidente della Società, ha presenziato all'assemblea convocata in data 17/05/2017 e ha presenziato all'assemblea convocata in data 17/05/2017.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente ha convocato l'assemblea convocata in data 17/05/2017 e ha presenziato all'assemblea convocata in data 17/05/2017.

valida e atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno, l'assemblea deve ritenersi convocata e valida.

- la regolare convocazione a mezzo pec inviata in data 17/05/2017.
- la regolare convocazione a mezzo pec inviata in data 17/05/2017.
- la regolare convocazione a mezzo pec inviata in data 17/05/2017.

UNIONE...
 Presidente...
 risulta loro nec...
 un' lustrazione...
 a...



Risultano altresì presenti in sede la Dott.ssa Cinzia Furiati – Direttore Generale della Società e il Rag. Paolo Damiani – Consulente amministrativo della Società.

Risultano tutti collegati in videoconferenza i seguenti azionisti portanti, attraverso i propri legali rappresentanti o loro delegati, numero 924.592.059 azioni sulle numero 969.686.115 azioni costituenti l'intero capitale sociale:

MARR SPA, CIA ROMAGNA SERVIZI SRL, NEW FACTOR SPA, NUOVA RIMINI IMPRESA SRL, CREDIT AGRICOLE SPA, ROMAGNA BANCA BCC, BPER BANCA SPA, CCIAA DELLA ROMAGNA, RIMINI HOLDING SPA, REGIONE EMILIA ROMAGNA

Partecipa inoltre all'assemblea, quale invitato, il Dott. Mattia Maracci, Responsabile della Unità Operativa Organismi Partecipati del Comune di Rimini, che risulta collegato alla videoconferenza.

Ai sensi di statuto assume la presidenza Giovanni Indino, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed invita l'assemblea a designare il Segretario, proponendo il Rag. Paolo Damiani.

I presenti, all'unanimità chiamano a fungere da segretario il Rag. Paolo Damiani, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida e atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno viste:

- la regolare convocazione a mezzo pec inviata in data 11 aprile 2022 ai soci, ai membri del CdA e del Collegio Sindacale;
- la presenza di azionisti rappresentati in proprio o per delega numero 924.592.059 azioni sulle numero 969.686.115 azioni costituenti l'intero capitale sociale, pari al 95,35% dello stesso.

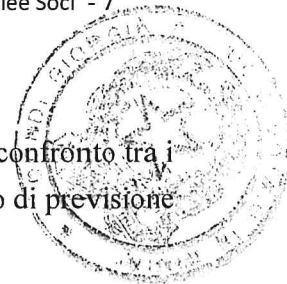
Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

Il Presidente chiede ai convenuti se risulta loro necessaria un'illustrazione con lettura integrale del Bilancio e dei relativi documenti a corredo, tutti già messi a disposizione dei soci nei termini di legge.

L'assemblea, all'unanimità rinuncia all'esposizione integrale del Bilancio e dei relativi allegati.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale Dott.ssa Cinzia Furiati, che dà lettura del progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e ne evidenzia le parti più significative (in particolare della Nota integrativa del



Rendiconto Finanziario e della Relazione sul Governo societario), soffermandosi sul confronto fra i risultati economici conseguiti a consuntivo e quelli iscritti originariamente nel bilancio di previsione 2021.

Il Presidente cede la parola al Dott. Luca Pecci, che procede con la lettura della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2021, richiamando al termine anche il parere al Bilancio 2021 rilasciato dal Revisore Legale dei Conti - Dott. Mario Giglietti.

Il Presidente, esaurita l'esposizione di tutti i documenti inerenti il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, prima di aprire la discussione traccia una breve sintesi sull'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione nell'ultimo triennio e, al termine, considerata la scadenza del mandato degli amministratori concomitante all'approvazione del bilancio 2021 da parte dei soci, coglie l'occasione per ringraziare i colleghi Consiglieri, i membri del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dipendenti tutti per la preziosa collaborazione prestata, che ha consentito il raggiungimento dei risultati evidenziati dal punto di vista economico e degli obiettivi gestionali prefissati.

Il Presidente apre quindi la discussione.

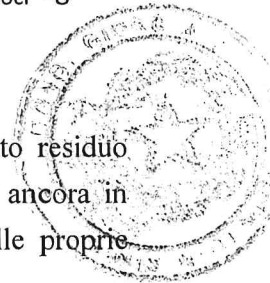
Chiede la parola il Dott. Paolo Faini – Amministratore Unico di Rimini Holding SpA che anticipa il proprio voto favorevole al Bilancio ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal CdA e dall'organo di controllo, da cui sono conseguiti i risultati evidenziati.

Chiede la parola il Dott. Antonio Dell'Olio – delegato del socio Regione Emilia Romagna, che si complimenta per il risultato economico conseguito nell'esercizio, per il mantenimento di una gestione oculata e ringrazia gli Amministratori per il proficuo lavoro svolto nel corso del loro mandato.

Dà atto che, in ordine all'aggregazione dei Centri Agroalimentari dell'Emilia-Romagna, è attualmente confermata la mancanza di interesse da parte del Comune di Bologna (socio di riferimento di Caab SpA) e che anche un'operazione di aggregazione limitata a Parma, Cesena e Rimini trova la Regione Emilia-Romagna favorevole, in quanto crede nel potenziale dell'operazione che, in primo luogo, darebbe maggiore forza alle attività di internazionalizzazione dei prodotti agroalimentari.

Si rivolge pertanto al socio di riferimento di Caar Rimini (Rimini Holding s.p.a.) e rileva che, per poter concludere l'operazione, serve interesse dei soci di riferimento, serve "gettare il cuore oltre l'ostacolo"; diversamente l'operazione affrontata solo dal punto vista tecnico potrà avere esito incerto.

Oggi si nomina un nuovo Consiglio di Amministrazione: serve una spinta dei soci di riferimento con il conferimento di un mandato ai nuovi Amministratori in tal senso.



Ricorda, infine, che la Regione Emilia-Romagna, trascorso infruttuosamente un limitato residuo periodo di tempo necessario alle tre società per gli approfondimenti di natura tecnica ancora in corso, dovrà procedere con le misure previste dalla legge per la razionalizzazione delle proprie partecipazioni nei Centri Agroalimentari di Bologna, Parma e Rimini.

Chiede la parola il Dott. Paolo Faini - Amministratore Unico di Rimini Holding SpA - che dà atto che nella scorsa estate il Consiglio di Amministrazione di Caar SpA ha condotto tutti gli approfondimenti e le trattative conseguenti per addivenire ad una prima operazione di aggregazione con la società F.O.R. (Filiera Ortofrutticola Romagnola) S.p.A. di Cesena, operazione supportata dal proprio socio di riferimento che, nel dialogare con l'Amministrazione Comunale di Cesena, ha "gettato il cuore oltre l'ostacolo" ma nonostante gli sforzi fatti, le richieste di partecipazione al capitale sociale della società post aggregazione in misura non conforme alle risultanze delle valutazioni delle due società, unitamente all'indisponibilità manifestata dall'Amministrazione Comunale di Cesena a conferire il patrimonio immobiliare del proprio mercato nel patrimonio comune post aggregazione hanno di fatto reso impossibile il raggiungimento di un accordo.

L'aggregazione a tre dovrà quindi in prima battuta vedere superati gli ostacoli emersi nell'ipotizzata integrazione a due con Cesena e, da parte della Società Cal SpA di Parma, trovare prioritaria soluzione alla gestione del proprio indebitamento di natura bancaria.

Richiede nuovamente la parola il Dott. Antonio Dell'Olio – delegato del socio Regione Emilia-Romagna, che dà atto che la situazione del Cal di Parma è nota alla Regione Emilia-Romagna e che le operazioni societarie devono seguire il rispetto dei valori contabili e patrimoniali delle società; ribadisce che resta di fondamentale importanza il tema dei rapporti fra i soci di riferimento di natura pubblica.

Chiede la parola il Dott. Mattia Maracci, che ricorda che l'applicazione della norma che consente ai soci pubblici (come la Regione Emilia-Romagna) il recesso dalle società partecipate in caso di mancata alienazione delle partecipazioni nell'ambito di un processo di razionalizzazione (art. 24, comma 5, del TUSP – D.Lgs. 19.8.2016 n. 175) è sospesa fino a tutto l'esercizio 2022 e non si esclude una eventuale ulteriore proroga della relativa sospensione anche per l'esercizio 2023.

Il Dott. Mattia Maracci esprime inoltre il proprio apprezzamento per la completezza e la chiarezza che caratterizzano la Relazione sul Governo Societario predisposta dalla società.

Chiede la parola l'Avv. Adriano Rizzello, delegato del socio Camera di Commercio della Romagna, che esprime apprezzamento per il lavoro svolto dagli Amministratori ed anticipa il proprio voto favorevole al Bilancio.



Non essendovi ulteriori richieste di intervento da parte degli altri soci presenti, il Presidente pone ai voti il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2021.

L'assemblea, all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 (con tutti i relativi documenti che lo compongono), così come predisposto dall'organo amministrativo;
-
- di destinare l'utile d'esercizio conseguito di Euro 109.207,99 per Euro 5.461,00 ad incremento del Fondo di Riserva legale e per Euro 103.746,99 ad incremento del fondo di riserva straordinaria, così come previsto dall'art. 25 dello statuto sociale.

PUNTI N. 2 E N. 3

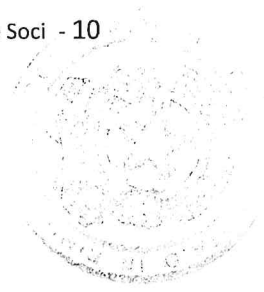
Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai convenuti che, a seguito dell'avvenuta approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, è giunto a scadenza il mandato triennale degli amministratori.

Il Presidente ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, i soci devono preliminarmente esprimersi in merito alla possibilità di nominare un Amministratore Unico (designato dal Comune di Rimini o da società da esso interamente partecipata) in luogo di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri di cui un membro con funzioni di Presidente (designato dal Comune di Rimini o da società da esso interamente partecipata), un membro designato dagli altri soci pubblici e un membro designato dai soci privati.

Il Presidente apre la discussione.

Chiede la parola il dott. Paolo Faini, Amministratore Unico del socio Rimini Holding SpA, che - ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, commi 2 e 3 del D. Lgs. 175/2016 ed in conformità al decreto di designazione del Sindaco del Comune di Rimini, prot. n.0145178 del 28/04/2022 - propone di dotare la società, per il prossimo triennio 2022-2024, come per i precedenti trienni, di un organo amministrativo collegiale, in quanto ritiene che questo, rispetto a quello monocratico:

- a) sia maggiormente adeguato (attraverso le competenze ed esperienze professionali differenziate dei diversi consiglieri nominandi) alla prevista complessità della gestione futura della società;
- b) risponda meglio alla necessità di un'ampia condivisione delle scelte gestionali da parte di più soggetti (amministratori), ognuno espressione delle diverse "componenti" (pubblica e privata) a cui sono riconducibili i numerosi soci della società;
- c) non incida in maniera rilevante sui costi della società, a fronte della espressa previsione statutaria di possibile attribuzione di un compenso solamente all'amministratore delegato eventualmente individuato (dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno) e, ai due consiglieri "aggiuntivi" (rispetto all'eventuale amministratore unico-delegato) privi di deleghe, solamente di un gettone di presenza (non di un compenso vero e proprio).



Chiede la parola l'Avv. Adriano Rizzello, delegato del socio Camera di Commercio della Romagna, che concorda sulle motivazioni espresse per il mantenimento di un organo di natura collegiale.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione la proposta di procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni riportate dal socio Rimini Holding s.p.a..

L'Assemblea, all'unanimità

delibera

di condividere integralmente a fare proprie le motivazioni addotte dal socio Rimini Holding s.p.a. e sopra riportate a supporto della scelta di dotare la società, per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024), di un organo amministrativo collegiale (invece che monocratico) e quindi di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

Il Presidente ricorda ai convenuti che lo statuto sociale, nel medesimo art. 16, prevede che nel Consiglio di Amministrazione deve essere prevista la presenza di almeno un membro del genere meno rappresentato; quindi chiede ai rappresentanti dei soci pubblici e privati di esprimere le rispettive designazioni.

Chiede la parola il dott. Paolo Faini - Amministratore Unico del socio Rimini Holding SpA - che, in attuazione del decreto di designazione del Sindaco del Comune di Rimini prot. n. 0145178/2022 del 28.4.2022, comunica la designazione del sig. Giovanni Indino alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Chiede la parola l'Avv. Adriano Rizzello – delegato del socio Camera di Commercio della Romagna, che, per conto di tutti gli altri soci pubblici della società, comunica la designazione della Sig.ra Maria Gabriella Piccari alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

Chiede infine la parola il Sig. Guido Albini - delegato del socio Marr SpA - che, con l'adesione del socio Credit Agricole SpA, propone quale membro del Consiglio di Amministrazione designato dai soci privati l'avv. Lucia Serra, dirigente e responsabile dell'Ufficio Affari Legali e Societari di Marr SpA.



Il Presidente, non essendovi ulteriori richieste di intervento, viste le designazioni espresse dai rappresentanti dei soci pubblici e privati ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, pone in votazione le suddette designazioni.

L'Assemblea, all'unanimità

delibera

- 1) di nominare alla carica di membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, per un periodo di tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, i signori:
 - 1.a) **Giovanni Indino**, nato a Oria (Br) il 14.12.1954, cittadino italiano, con funzioni di Presidente, su designazione del socio Rimini Holding SpA (società direttamente ed interamente partecipata dal Comune di Rimini);
 - 1.b) **Maria Gabriella Piccari**, nata a Cuneo (Cn) il 23.12.1953, cittadina italiana, su designazione degli altri soci pubblici (diversi da Rimini Holding s.p.a.);
 - 1.c) **Lucia Serra**, nata a Rimini (Rn) il 07.08.1961, cittadina italiana, su designazione dei soci privati;
- 2) di conferire mandato al neo eletto Presidente Giovanni Indino affinché provveda alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per procedere alla nomina del Vice Presidente e alla eventuale attribuzione di deleghe al Presidente.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a determinare il compenso degli Amministratori per il triennio 2022-2024.

Chiede la parola il dott. Paolo Faini, rappresentante del socio Rimini Holding SpA, che propone di attribuire ai membri del CdA i seguenti compensi:

- per i consiglieri privi di deleghe, un gettone di presenza (per la partecipazione alle sedute del CdA e dell'assemblea dei soci), pari ad Euro 135,00 lordi a seduta, da attribuire per un massimo di quindici sedute annue;
- per il Presidente - solo nel caso in cui allo stesso vengano attribuiti (dal CdA) autonomi poteri ex art. 2381 c.c. così come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale e quindi egli assuma anche la veste di A.D. (Amministratore Delegato) della società - una indennità annua lorda (da ragguagliare all'effettivo periodo di permanenza nella carica di A.D. all'interno di ogni anno solare ed alternativa, per tale periodo, al gettone di presenza sopra indicato di euro 31.000,00.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento il Presidente apre la votazione sulla proposta avanzata dal socio Rimini Holding e l'Assemblea, all'unanimità

delibera

di attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2022-2024, oltre al rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico e validamente documentate, i seguenti compensi:



- a) ai consiglieri privi di deleghe, un gettone di presenza di Euro 135,00 (centotrentacinque) lordi per la partecipazione ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei soci da attribuire per un massimo di numero quindici sedute annue;
- b) al Presidente, in caso di attribuzione delle deleghe di autonomi poteri ex art. 2381 c.c, un compenso annuo lordo di Euro 31.000,00, (trentunomila) da ragguagliare all'effettivo periodo di attribuzione delle deleghe stesse all'interno di ogni anno solare ed alternativo al gettone di presenza sopra indicato.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento e null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore dodici e minuti cinquantasei, previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Paolo Damiani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Damiani".

Il Presidente
Giovanni Indino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanni Indino".